



CASSA EDILE DI MUTUALITÀ ED ASSISTENZA DELLE PROVINCE DI COMO E LECCO

22100 COMO - Via Diaz, 26 - Tel. (031) 24.58.11- Fax (031) 26.16.58
23900 LECCO - Via Parini, 33 - Tel. (0341) 36.44.80 - Fax (0341) 36.05.43
Codice Fiscale 80003670132

www.cassaedilecomo.it – info@cassaedilecomo.it – www.cassaedilelecco.it – info@cassaedilelecco.it

ADEMPIMENTI CONTRIBUTIVI E PRESTAZIONI IN ATTO DAL 1° OTTOBRE 2012

La **Cassa Edile di Como e Lecco** è lo strumento per l'attuazione delle materie indicate nello Statuto, dei contratti ed accordi collettivi stipulati tra ANCE e FENEAL-UIL, FILCA-CISL e FILLEA-CGIL e dei relativi accordi territoriali nonché dei contratti ed accordi stipulati dalle Associazioni Artigiane e da FENEAL-UIL, FILCA-CISL e FILLEA-CGIL e dei relativi accordi territoriali.

Attraverso la Cassa Edile, le imprese iscritte accantonano in favore dei dipendenti operai ed apprendisti il trattamento economico per ferie e gratifica natalizia e provvedono al versamento delle altre contribuzioni previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, con le modalità più avanti descritte.

DENUNCIA DEI LAVORATORI OCCUPATI

La denuncia è composta di due parti: **l'ELENCO DEI LAVORATORI OCCUPATI e la DENUNCIA DEI LAVORATORI OCCUPATI.**

La Cassa Edile mette a disposizione mensilmente sull'apposito sito Internet i dati anagrafici dei lavoratori (n. ordine, cognome e nome, codice iscrizione, codice fiscale, data di nascita, cantiere, data di assunzione, livello e mansione) in forza nel mese precedente; le aziende, oltre a verificare la rispondenza dei dati indicati con quelli in proprio possesso e segnalare eventuali variazioni, devono indicare la cessazione dei dipendenti non più in forza ed aggiungere i dati relativi ai nuovi assunti. Per i dipendenti nuovi assunti devono essere **obbligatoriamente** comunicati i dati anagrafici completi. Per i dipendenti operai ed apprendisti devono essere comunicate anche le taglie degli indumenti e le misure delle calzature antinfortunistiche e ciò per provvedere nei termini contrattuali alla fornitura degli indumenti da lavoro. **Si richiama l'importanza di comunicare all'atto dell'assunzione o, non appena possibile, i dati anagrafici completi ed esatti dei nuovi assunti nonché tempestivamente le variazioni intervenute in quanto di estrema rilevanza per i rapporti intercorrenti con i lavoratori stessi (es.: invio al domicilio delle competenze maturate, comunicazioni riguardanti le prestazioni, previdenza complementare, ecc.)**

Precisiamo che TUTTI GLI IMPORTI da indicare sia nell'Elenco sia nella Denuncia dei Lavoratori Occupati, ad eccezione della retribuzione oraria, devono sempre essere arrotondati all'unità di Euro, per eccesso se la prima cifra decimale è uguale o superiore a 5, per difetto se è inferiore a 5.

ELENCO DEI LAVORATORI OCCUPATI (OPERAI E APPRENDISTI)

Contiene, per ogni singolo lavoratore, l'indicazione dei dati anagrafici, i dati inerenti al rapporto di lavoro, i dati salariali, i dati degli accantonamenti e la richiesta di rimborso alla Cassa Edile delle indennità integrative di malattia e/o di infortunio sul lavoro anticipate in busta paga al dipendente. Gli importi da indicare nelle caselle 9 (IMPONIBILE GNF), 9 bis (PREVEDI: IMPONIBILE TFR), 21 (ACCANTONAMENTO GNF LAVOR./FESTIV.), 22 (ACCANTONAMENTO GNF MALATTIA - INFORTUNIO), 31, 32 e 33 per i lavoratori aderenti al Fondo di Previdenza Complementare, devono essere sempre arrotondati all'unità di Euro.

Per i corretti adempimenti esponiamo le modalità di **accantonamento lordo e di accantonamento netto** con le relative percentuali da applicare sia per il conteggio da esporre nella busta paga che ai fini della Cassa Edile:

Il trattamento economico spettante agli operai per ferie e gratifica natalizia e gli altri contributi previsti dalla normativa contrattuale sono **assolti dall'impresa mediante l'accantonamento presso la Cassa Edile delle aliquote sotto indicate**, calcolate sulla retribuzione complessiva di fatto (paga base, indennità di contingenza, indennità territoriale di settore, E.E.T., E.D.R. e, se dovuta, I.V.C.) nonché su eventuali superminimi, sulla specifica maggiorazione per i capisquadra, sull'utile effettivo di cottimo e sui cottimi impropri per gli operai che lavorano a cottimo, per tutte le normali ore di lavoro effettivamente prestate e sul trattamento economico per le festività residue corrisposte direttamente dall'impresa al lavoratore (escluso il 4/11).

Per i periodi di assenza causa malattia, TBC, infortunio sul lavoro e malattia professionale, le aliquote di cui trattasi dovranno essere calcolate sulla **retribuzione convenzionale**: retribuzione complessiva di fatto, E.E.T., E.D.R., se dovuta, I.V.C., eventuali superminimi, maggiorazione per i capisquadra, ecc., moltiplicato l'orario contrattualmente previsto durante l'assenza.

Ciò premesso, in conformità a quanto disposto dalle norme contrattuali in atto, l'accantonamento alla Cassa Edile **DEVE ESSERE EFFETTUATO AL NETTO DELLE RITENUTE DI LEGGE** applicando le aliquote convenzionali ridotte sotto riportate. Le aziende, pertanto, dovranno operare come segue:

- calcolare l'ammontare dei contributi previdenziali e delle ritenute fiscali sulla "maggiorazione Cassa Edile lorda";**
- accantonare alla Cassa Edile l'aliquota netta.**

Ne risulterà, pertanto, una differenza fra le due aliquote che andrà ad incrementare l'importo in busta paga del lavoratore.

Riportiamo qui di seguito il dettaglio delle percentuali attualmente in vigore:

	MAGGIORAZIONE CASSA EDILE LORDA IN BUSTA PAGA	ACCANTONAMENTO NETTO da indicare arrotondato all'unità di Euro
- ORE ORDINARIE E FESTIVITÀ RESIDUE COMPRESO S. PATRONO ED ESCLUSO 4/11	18,5%	14,2% (casella 21)
- MALATTIA/TBC dal primo giorno fino alla conservazione del posto	18,5%	14,2% (casella 22)
- INFORTUNIO SUL LAVORO/MALATTIA PROFESSIONALE		
a) primi tre giorni (per l'infortunio, il giorno dell'evento si considera lavorato)	18,5%	14,2% (casella 22)
b) dal 4° al 90° giorno	7,4%	5,7% (casella 22)
c) dal 91° giorno alla guarigione	4,6%	3,6% (casella 22)

Si precisa quindi che nella casella 21 va indicato l'importo di **accantonamento netto** che è dato dal 14,2% della casella 9 (paga oraria x ore lavoro ordinario più ore festività residue compreso S. Patrono ed escluso il 4/11), mentre nella casella 22 dovrà essere indicato il 14,2% della retribuzione convenzionale per tutto il periodo di assenza causa malattia/TBC e ciò nell'ambito della conservazione del posto, nonché delle altre percentuali di accantonamento netto per i periodi di assenza causa infortunio sul lavoro e/o malattia professionale (14,2% - 5,7% e 3,6%), da calcolarsi sempre sulla retribuzione convenzionale di assenza.

Si pone in particolare rilievo il fatto che per ogni dipendente (ad eccezione dei rapporti di lavoro iniziati o cessati nel mese) la somma delle ore esposte nelle caselle da 11 a 20 deve corrispondere all'orario contrattuale del mese.

Riteniamo opportuno altresì ricordare, anche se operativamente non produce effetti nei rapporti diretti con la Cassa, che ai fini del parziale assoggettamento a contribuzione previdenziale e assicurativa (INPS e INAIL) delle ulteriori somme versate alle Casse Edili (15% sui contributi versati per Fondo Anzianità Professionale Edile Ordinaria, Addestramento Professionale, Comitato Paritetico Antinfortunistico, Fondo Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza Territoriale, Fondo Rimborsi ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, Fondo Assistenza Contrattuale Lombardo, Contributo CIG Apprendisti, Fondo Lavori usuranti e Prestazioni e Assistenze Diverse della Cassa Edile di cui al D.L. 24/4/1990 n. 82 e successive reiterate), l'aliquota da conteggiare ulteriormente in busta paga per il calcolo dei citati contributi previdenziali e assicurativi è la seguente:

per la provincia di Como (4,45% + 1% + 0,280% + 0,204% + 0,04% + 0,05% + 0,10% + 2,365% = 8,4890% x 15%) = **1,27335%**
per la provincia di Lecco (4,40% + 1% + 0,249% + 0,165% + 0,04% + 0,05% + 0,10% + 2,365% = 8,3690% x 15%) = **1,25535%**

(per le voci interessate consultare le tabelle dei contributi sotto riportate alle voci contrassegnate con *)

Dal 1° Gennaio 1998, in conformità a quanto previsto dal D.Leg.vo 314/97, il contributo versato alle Casse Edili per l'attività e le prestazioni delle stesse, esclusa la quota di contribuzione destinata a finanziare assistenze che hanno carattere sanitario nonché le spese di gestione della Cassa, DEVE ESSERE ASSOGGETTATO A IMPOSIZIONE FISCALE.

PER L'APPLICAZIONE PRATICA DI TALE NORMATIVA RIMANDIAMO ALLE SPECIFICHE CIRCOLARI DELLE ORGANIZZAZIONI IMPRENDITORIALI DI CATEGORIA OPPURE LE AZIENDE POSSONO CONTATTARE DIRETTAMENTE GLI UFFICI DELLA CASSA (in via provvisoria per l'anno 2012 viene assoggettato lo 0,16% dell'imponibile Cassa Edile per la provincia di Como e lo 0,20% per la provincia di Lecco).

Per quanto riguarda i criteri di calcolo dell'indennità integrativa di malattia/TBC, infortunio sul lavoro e/o malattia professionale, sia per la parte che deve essere anticipata al lavoratore in busta paga che per quella che dovrà essere richiesta a rimborso alla Cassa Edile (casella 28), rimandiamo alla specifica circolare illustrativa.

DENUNCIA DEI LAVORATORI OCCUPATI

La prima parte del modulo è riservata all'indicazione dei cantieri mentre la seconda parte contiene il riepilogo degli accantonamenti e dei contributi dovuti alla Cassa Edile nonché quello di tutte le ore dichiarate e dei lavoratori esposti in denuncia.

IL TOTALE DA VERSARE MENSILMENTE ALLA CASSA si ottiene dal quadro "RIEPILOGO ACCANTONAMENTO E CONTRIBUTI" sommando gli importi del riquadro 3 con gli altri contributi contrattuali (riquadro 4), il contributo associativo imprese o il contributo associativo fuori provincia (riquadro 7) di cui alla specifica più sotto indicata, calcolati in percentuale sull'importo di casella 13, e i contributi per la Previdenza Complementare (riquadro 5).

Provincia di Como

			di cui: quote a carico del lavoratore con trattenuta in busta paga
- Fondo per l'Anzianità Professionale Edile ordinaria	*	4,4500%	
- Contributo per l'Addestramento Professionale	*	1,0000%	
- Contributo Comitato Paritetico Antinfortunistico	*	0,2800%	
- Contributo RLST	*	0,2040%	
- Contributo rimborso RLS e di Assistenza contrattuale FACL	*	0,0400%	
- Contributo Indumenti da Lavoro		0,1500%	
- Quota Territoriale di adesione contrattuale		1,4820%	0,7410%
- Quota Nazionale di adesione contrattuale		0,4444%	0,2222%
- Contribuzione Fondo Prevedi	*	0,1200%	
- Contribuzione Fondo CIGO apprendisti	*	0,0500%	
- Contribuzione Lavori usuranti	*	0,1000%	
- Contributo per le prestazioni integrative contrattuali e assistenze diverse della Cassa Edile	*	<u>2,3650%</u>	0,3942%
		10,6854%	**
		=====	
- Contributo associativo ad Ance Como		1,2000%	
- Contributo straordinario ad Ance Como		0,2250%	

Provincia di Lecco

- Fondo per l'Anzianità Professionale Edile ordinaria	*	4,4000%	
- Contributo per l'Addestramento Professionale	*	1,0000%	
- Contributo Comitato Paritetico Antinfortunistico	*	0,2490%	
- Contributo Fondo Sicurezza	*	0,1650%	
- Contributo fondo RLS e fondo FACL	*	0,0400%	
- Contributo Indumenti da Lavoro		0,5500%	
- Quota Territoriale di adesione contrattuale		1,4820%	0,7410%
- Quota Nazionale di adesione contrattuale		0,4444%	0,2222%
- Contribuzione Fondo Prevedi	*	0,1200%	
- Contribuzione Fondo CIGO apprendisti	*	0,0500%	
- Contribuzione Lavori usuranti	*	0,1000%	
- Contributo per le prestazioni integrative contrattuali e assistenze diverse della Cassa Edile	*	<u>2,3650%</u>	0,3942%
		10,9654%	**
		=====	
- Contributo associativo ad Ance Lecco		0,9250%	
- Contributo straordinario ad Ance Lecco		0,7000%	

** ULTERIORE CONTRIBUZIONE PER LE IMPRESE FORNITRICI DI LAVORO TEMPORANEO

Oltre alle aliquote sopra indicate le imprese fornitrici di lavoro temporaneo devono ulteriormente accantonare presso le Casse Edili:

- il contributo del 4% stabilito dalla Legge 196/97 per la formazione professionale presso il sistema formativo paritetico di settore dei lavoratori con contratto di lavoro temporaneo da calcolarsi sulla retribuzione imponibile ai fini INPS in sostituzione del Contributo per l'Addestramento Professionale;
- il contributo dello 0,3% destinato ad un'apposita gestione costituita presso la Cassa Edile, a copertura delle interruzioni di lavoro infrasettimanali a causa di eventi meteorologici, laddove intervenga per gli operai dell'impresa utilizzatrice lo strumento della C.I.G. ordinaria da calcolarsi anch'esso sulla retribuzione imponibile ai fini INPS

Per le imprese aventi sede in altre province ed iscritte ad Associazioni Imprenditoriali diverse da quelle sopra indicate, è previsto, a norma dell'art. 9 dello Statuto dell'Ance, un contributo pari al 1,3000%. Le imprese neo iscritte dovranno segnalare tale eventualità e su conferma dell'Ance stessa, si provvederà ad applicarlo.

ELENCO DEI LAVORATORI OCCUPATI (IMPIEGATI e QUADRI ADERENTI AL FONDO DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE)

Contiene, per ogni singolo dipendente, l'indicazione dei dati anagrafici e i dati inerenti al rapporto di lavoro. Gli importi da indicare nelle caselle 9 bis (Imponibile TFR), 31 (contr. Impresa), 32 (contr. lavor.) e 33 (quota TFR) devono essere sempre arrotondati all'unità di Euro.

TUTTI GLI ALTRI CAMPI (ACCANTONAMENTI, ORE ECC.) NON DEVONO ESSERE RIEMPITI.

CONTRIBUZIONE PREVIDENZA COMPLEMENTARE SETTORE EDILE (www.prevedi.it)

In conformità a quanto disposto dagli accordi contrattuali e dalle disposizioni del Fondo di Previdenza Complementare del settore Edile - PREVEDI, dal primo giorno del mese di sottoscrizione della scheda di adesione da parte del lavoratore e contestuale firma del modello TFR1/2, l'impresa inizierà ad operare la trattenuta in busta paga della contribuzione a PREVEDI a carico del lavoratore e ad accantonare la contribuzione a proprio carico. Contestualmente riporterà i dati relativi alla contribuzione propria e del lavoratore sul modello di denuncia contributiva alla Cassa Edile.

Riportiamo qui di seguito il dettaglio delle percentuali attualmente in vigore:

- **1% a carico dell'Impresa**, riferito alla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR;
- **1% a carico del lavoratore**, riferito alla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR;
- **100% dell'accantonamento TFR maturato** per i lavoratori entrati nel mondo del lavoro successivamente al 28 aprile 1993;
- **18% oppure 100% dell'accantonamento TFR maturato** per i lavoratori entrati nel mondo del lavoro prima al 28 aprile 1993

Il lavoratore può destinare ulteriori contributi propri, in aggiunta a quelli previsti, nei termini e nelle modalità definite da PREVEDI.

Con decorrenza 17/09/2010, il FONDO Prevedi ha reso operativa una nuova formula di adesione al Fondo che consiste nel versamento del solo contributo a carico impresa e lavoratore (senza versamento del TFR.).

La quota di iscrizione "una tantum" a Prevedi (€ 4,13) è stata posta a carico della Cassa Edile e pertanto nessuna trattenuta dovrà essere effettuata a tale titolo nella busta paga del dipendente.

ALTRA MODULISTICA

Sui nostri siti www.cassaedilecomo.it e www.cassaedilecco.it si possono trovare, oltre a diverse funzioni di utilità, tutte le informazioni e la modulistica occorrente per i vari adempimenti.

I nostri uffici sono in ogni modo a disposizione per ulteriori informazioni.

INVIO TELEMATICO TRAMITE INTERNET DELLA DENUNCIA UNIFICATA

Con decorrenza dal mese di aprile 2003 non è più possibile provvedere alla consegna delle denunce in forma cartacea. Le imprese e gli studi di consulenza hanno a disposizione un programma, adottato in sede nazionale, realizzato da una società specializzata.

Per fruire del servizio occorre:

- per le imprese registrarsi tramite Internet presso l'apposito sito della Cassa Edile. Nella fase di registrazione viene rilasciato un codice di accesso riservato e fornita una parola chiave;
- per i consulenti è necessario prendere contatto con gli uffici della Cassa Edile al fine di poter essere abilitati e ricevere, analogamente, un codice di accesso riservato e una parola chiave.

In entrambe i casi, sulla pagina principale del portale INTERNET nazionale, è possibile scaricare gratuitamente (anche più volte) la procedura off-line di gestione delle denunce.

Nella fase successiva la Cassa Edile mette a disposizione i dati anagrafici dei dipendenti dichiarati attivi dall'impresa alla fine del mese precedente ed i relativi cantieri. Si è quindi in grado, utilizzando la procedura, di compilare la denuncia unificata in modo guidato, terminata la quale si può procedere all'invio in Cassa Edile tramite collegamento Internet.

Riteniamo opportuno precisare che la modalità di inserimento manuale dei dati salariali è una delle possibilità previste dalla procedura in quanto le maggiori società di software che gestiscono i pacchetti applicativi delle paghe hanno predisposto i programmi che importano i dati dalle proprie procedure al sistema Cassa Edile senza quindi alcuna imputazione manuale.

Le informazioni relative alla modulistica modificata e all'invio telematico possono essere rilevate dal nostro sito www.cassaedilecomo.it oppure www.cassaedilecco.it; i nostri uffici sono comunque a disposizione per tutte le informazioni che possano necessitare.

TERMINI PER LA TRASMISSIONE DELLA DENUNCIA MENSILE UNIFICATA

La denuncia nominativa mensile dei lavoratori occupati DEVE PERVENIRE tramite procedura telematica (vedi sopra) ENTRO E NON OLTRE IL 20° giorno successivo al periodo di paga cui si riferisce. Nel caso in cui tale scadenza cada in giorno festivo o sabato, il termine si intende spostato al primo giorno feriale successivo. La consegna viene convalidata dalla procedura la quale ne rilascia la ricevuta. Una consegna non convalidata viene considerata come non effettuata.

La mancata trasmissione della denuncia entro il termine precitato, comporterà per l'impresa una sanzione fissata nella misura di Euro 50,00 (cinquanta/00).

Nel caso in cui la denuncia non pervenga entro il termine massimo stabilito a livello nazionale (30° giorno successivo al mese interessato) l'impresa sarà considerata NON REGOLARE ai fini dell'emissione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), anche se pervenuto il relativo pagamento.

La posizione contributiva dell'impresa, in caso di mancanza di operai per licenziamento/dimissione e/o trasferimento in altre province, verrà sospesa salvo diversa richiesta da parte dell'impresa stessa o del suo consulente a seguito di imminente assunzione o trasferimento di personale. E' possibile, per un periodo massimo di due mesi, l'invio della denuncia negativa (senza lavoratori). La presenza di solo personale in assenza giustificata od in aspettativa o in permesso non retribuito necessita comunque di dichiarazione.

La totale sospensione temporanea dei lavori senza alcuna retribuzione, non esime l'impresa dall'obbligo di invio della denuncia che, in questo caso, ovviamente, sarà negativa.

VERSAMENTO DEI CONTRIBUTI

L'importo da versare, così come esposto nel quadro "RIEPILOGO ACCANTONAMENTI E CONTRIBUTI", deve risultare accreditato su uno dei diversi conti correnti bancari della Cassa Edile di Como e Lecco **con valuta entro e non oltre il mese successivo a quello cui si riferisce**.

Infatti un accordo delle Parti Sociali di Como e di Lecco del 09/01/2006 ha stabilito come unica possibilità il versamento mensile degli accantonamenti e dei contributi dovuti alla Cassa Edile, salva la possibilità di richiedere al Comitato di Presidenza (che dovrà al riguardo emettere una delibera) una rateizzazione del debito (che sarà gravato di interessi) per un periodo massimo di sei mesi, assistito da idonee garanzie.

La Cassa Edile, sulla base delle singole scadenze mensili e sul giorno di valuta dato dalla banca al versamento, notifica gli interessi di mora alle imprese che hanno effettuato i versamenti oltre i termini stabiliti. Le imprese, ENTRO TRENTA GIORNI DALLA NOTIFICA, devono provvedere al pagamento della somma richiesta. In caso di mancato pagamento entro il suddetto termine, la Cassa è autorizzata a trattenere il relativo ammontare su eventuali rimborsi dovuti all'impresa a qualsiasi titolo.

CONTI CORRENTI BANCARI

Gli importi dovuti a questa Cassa Edile dovranno essere versati unicamente tramite banca accreditando uno dei seguenti conti correnti, servendosi dell'apposito modulo con i dati identificativi dell'impresa:

		COORDINATE BANCARIE (IBAN)				
		CHECK	CIN	ABI	CAB	C/C
presso	Intesa Sanpaolo spa – sede di Como	IT 69	C	03069	10900	100000000115
presso	Banca Popolare di Bergamo – sede di Como	IT 16	V	05428	10900	000000035020
presso	Deutsche Bank (Banca Popolare di Lecco) – sede di Como	IT 43	C	03104	10902	000000007500
presso	Cassa Rurale ed Artigiana – sede di Como	IT 16	A	08430	10900	000000260387
presso	Banca Popolare di Sondrio – succursale di Como	IT 22	Y	05696	10900	000009003X12

PRESTAZIONI CONTRATTUALI PER I DIPENDENTI OPERAI

1) TRATTAMENTO ECONOMICO PER FERIE E GRATIFICA NATALIZIA

Il pagamento degli accantonamenti netti effettuati dalle imprese per i titoli di cui sopra, verrà effettuato a mezzo di "bonifici domiciliati" inviati direttamente al domicilio degli interessati o con accredito diretto in C/C entro i seguenti termini:

- **fine di luglio**, l'ammontare delle percentuali maturate durante il periodo ottobre/marzo;
- **15 dicembre**, quello relativo al periodo aprile/settembre.

Gli importi sono corrisposti al netto delle somme dovute per rimborso spese postali, quote eventualmente poste a carico dei lavoratori per contratto di lavoro, quote sindacali per chi ha rilasciato l'apposita delega al sindacato di appartenenza, nonché recupero di eventuali anticipazioni il cui controvalore è stato corrisposto, in via eccezionale, direttamente dall'azienda in busta paga.

2) ANZIANITÀ PROFESSIONALE EDILE ORDINARIA

L'operaio che in un biennio (considerato come tale il periodo tra il 1 ottobre ed il 30 settembre) possa far valere almeno 2.100 ore di accantonamenti anche presso diverse Casse Edili, ha diritto all'anzianità professionale edile. **L'erogazione è effettuata annualmente dalla Cassa Edile in occasione del 1° maggio.**

La prestazione è stabilita secondo importi crescenti, in relazione al numero degli anni per i quali il lavoratore l'abbia percepita e calcolata moltiplicando gli importi previsti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il numero delle ore di lavoro ordinarie effettivamente prestate e denunciate alla Cassa Edile per il secondo anno del biennio interessato alla maturazione del diritto.

Per i lavoratori che nell'anno APE hanno prestato l'attività lavorativa in più province, al fine di raggruppare la posizione degli stessi per la determinazione del diritto alla prestazione, è stata istituita, a livello nazionale, una banca dati che, a regime, permetterà attraverso le procedure informatiche, lo scambio delle ore APE fra tutte le Casse Edili.

In caso di abbandono definitivo del settore per il raggiungimento dell'età pensionabile di vecchiaia o in seguito ad invalidità permanente accertata dall'INPS, o di infortunio o di malattia professionale, i cui esiti non permettano la permanenza nel settore, all'operaio che ne abbia maturato il diritto la prestazione potrà essere erogata anticipatamente dietro richiesta dell'interessato.

In caso di invalidità permanente assoluta o di morte dell'iscritto che abbia percepito almeno una volta la prestazione o comunque maturi il diritto all'atto della causa, su richiesta, viene erogata un'indennità pari a 300 volte la retribuzione oraria minima contrattuale della categoria di appartenenza dell'operaio al momento dell'evento.

3) RIMBORSO INDENNITÀ INTEGRATIVA PER MALATTIA, TBC, INFORTUNIO SUL LAVORO E MALATTIA PROFESSIONALE

Il pagamento dell'INDENNITÀ INTEGRATIVA DI MALATTIA, TBC, INFORTUNIO SUL LAVORO E MALATTIA PROFESSIONALE è posto direttamente a carico delle aziende mediante il pagamento in busta paga, con conseguente richiesta di RIMBORSO alla Cassa Edile da parte delle stesse. Tale indennità è calcolata sulla base di coefficienti orari che tengono conto, per la malattia, del trattamento economico già anticipato dall'azienda per conto dell'INPS e per l'infortunio sul lavoro e la malattia professionale di quanto verrà erogato direttamente dall'INAIL al lavoratore. La disciplina della prestazione sopra citata è riportata in dettaglio nell'apposita circolare.

4) INDUMENTI DA LAVORO E CALZATURE DI SICUREZZA

Sulla base di quanto previsto dai contratti ed accordi integrativi provinciali, la Cassa Edile provvede DUE volte all'anno alla fornitura degli indumenti da lavoro (polo, magliette, giacche, pile, pantaloni oppure tute, indumenti ad alta visibilità o bianchi), nonché calzature di sicurezza entro fine marzo ai lavoratori in forza al 31 dicembre e entro la fine di settembre ai lavoratori in forza al 30 giugno (od ad altra scadenza determinata dal Comitato di Gestione) e presenti al momento della consegna.

Per il personale asfaltista, considerata la particolare mansione che comporta un'usura maggiore rispetto a quella degli altri lavoratori del settore, vengono assegnate tre paia di scarpe antinfortunistiche all'anno.

Inoltre per tutti i lavoratori di nuovo ingresso in edilizia, anche se assunti dopo le date di cui sopra, la Cassa Edile provvede alla consegna degli indumenti da lavoro previsti dalla vigente disciplina contrattuale (prima fornitura).

Per tale adempimento occorre tempestivamente comunicare all'atto dell'assunzione, utilizzando le apposite procedure informatiche, la taglia degli indumenti e la misura delle calzature.

Per tutti i lavoratori che abbandonano il settore nel corso dell'anno la Cassa Edile potrà trattenere tanti dodicesimi del costo d'acquisto degli indumenti e delle scarpe quanti sono i mesi mancanti al compimento dell'intero anno di servizio. Convenzionalmente l'importo mensile da trattenere è fissato in Euro 0,67 per indumento ed in Euro 1,55 per le scarpe.

5) CIG APPRENDISTI

Con decorrenza aprile 2009 è stata istituita una nuova prestazione a favore degli apprendisti in caso di sospensione o riduzione dell'attività lavorativa per eventi meteorologici. E' previsto che le imprese anticipino in busta paga la relativa indennità (in analogia a quanto avviene già per gli operai) e che le stesse chiedano rimborso alla Cassa Edile in base agli stessi parametri previsti dall'INPS. La disciplina della prestazione sopra citata è riportata in dettaglio nell'apposita circolare.

ASSISTENZE DIVERSE IN FAVORE DEI LAVORATORI ISCRITTI E LORO FAMILIARI

- ASSISTENZA PER LE MALATTIE FINO A 6 GIORNI
- CONCORSO CURE BALNEO TERMALI
- CONTRIBUTI AI DONATORI DI SANGUE
- SUSSIDI nel caso di particolari situazioni di disagio economico e sanitario
- CONTRIBUTI PER PROTESI odontotecniche, oculistiche, acustiche e ortopediche
- SOGGIORNI CLIMATICI MARINI E MONTANI PER I FIGLI MINORI, ADOLESCENTI E CASI PARTICOLARI
- BORSE DI STUDIO PER I FIGLI DEI LAVORATORI E PER I LAVORATORI STUDENTI
- CONTRIBUTO PER FINI DI STUDIO
- ASSEGNI FUNERARI
- RIMBORSO PER SPESE SANITARIE
- CONTRIBUTO CASA
- PREMIO FEDELTA' SCUOLA-LAVORO

La prestazione dell'Anzianità Professionale Edile Ordinaria ad eccezione di quella prevista in caso di morte o di inabilità permanente assoluta, nonché alcune prestazioni di assistenze aventi natura retributiva, sono soggette ad IRPEF. Poiché la Cassa Edile riveste la qualifica di sostituto d'imposta, sull'importo della prestazione verrà effettuata una ritenuta a titolo d'acconto dell'IRPEF, certificata mediante l'apposita documentazione fiscale. L'eventuale conguaglio dovrà essere effettuato da parte dei singoli lavoratori come segue: tramite l'azienda, attraverso il conguaglio di fine anno, oppure con il Mod. 730 o con il MODELLO UNICO.

La normativa che regola queste prestazioni, oggetto degli accordi fra Associazioni e Organizzazioni Territoriali dei datori di lavoro e dei lavoratori, approvata dal Comitato di Gestione, è riportata a tergo dei vari moduli di richiesta.

Distinti saluti.

**CASSA EDILE DELLE PROVINCE
DI COMO E LECCO**

Ottobre 2012